

16 SETTEMBRE 1943

... quando i padri seppellirono i figli



a cura di EMANUELE CATONE



BUCCINO
NELLA
STORIA

*Alla memoria
delle quarantacinque vittime
del 16 settembre 1943
a indelebile monito
dell'orrore di tutte le guerre*

16 SETTEMBRE 1943

... QUANDO I PADRI
SEPPELLIRONO I FIGLI

Il bombardamento alleato di Buccino

A cura di

EMANUELE CATONE



© Emanuele Catone

I edizione settembre 2013

Le foto alle pagine 31, 33, 35 e 38
sono di proprietà
dell'Imperial War Museum di Londra.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.

PREMESSA

Sono passati settanta anni da quel tragico mercoledì 16 settembre 1943, quando le armi e le bombe “amiche” degli inglesi privarono la comunità di Buccino di 45 vite umane.

Una tragedia silenziosa, che la comunità ha nascosto tra le sue pieghe più intime, quasi a proteggerne pudicamente l'indelebile ricordo.

In molti il dolore di quel giorno è, infatti, ancora vivo e pulsante.

Nel corso degli anni poche sono state le occasioni in cui questo triste episodio è stato ricordato, grazie all'impegno di alcuni buccinesi desiderosi di preservarne il ricordo.

Il primo a riportare alla mente quella tragica giornata fu il compianto Marcello Gigante che in occasione del suo discorso di ringraziamento per la concessione della cittadinanza onoraria di Buccino, tra i tanti momenti che lo legavano affettivamente alla propria terra di origine scelse di ricordare con vibrante emozione ed efficacia proprio quell'episodio di cui era stato testimone in prima persona.

Le sollecitazioni del professore Gigante spinsero nel 1988 l'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Mario Di Leo, ad intitolare una strada alle vittime del 16 settembre 1943.

Negli anni successivi Angelo Imbrenda tramite il periodico “La Voce di Buccino” ha meritoriamente raccolto e preservato alcune testimonianze sugli eventi, rese oggi ancora più preziose dalla scomparsa dei protagonisti.

Al giornalista Enzo Landolfi si deve non solo la capacità di aver permesso, per la prima volta, la conoscenza dell'episodio al

di fuori dell'ambiente buccinese, ma anche un impegno personale nel recuperarne e valorizzarne il ricordo, che prosegue ancora oggi. Al suo interessamento si deve l'installazione, il 5 novembre 2005, della scultura in ricordo della strage, donata all'Amministrazione Comunale dall'artista salernitano Bartolomeo Gatto. Il monumento da oggi ospiterà i nomi di tutte le vittime di quella triste giornata.

Il lavoro che presentiamo oggi deve molto a tutti loro.

Questo libro, però, è figlio innanzitutto della memoria di un'intera comunità. Deve quindi ancora di più alle moltissime persone che con cortesia e affabilità hanno deciso - spesso per la prima volta - di rivelarci ricordi, emozioni, inquietudini legate ad una delle vicende più dolorose e tragiche della storia buccinese.

I loro ricordi e le loro testimonianze sono l'asse portante di questo libro che senza il loro apporto fondamentale non avrebbe mai visto la luce.

Voglio perciò ringraziare affettuosamente:

TERESA BARDARO	CARMELINA LANDOLFI
CRISTINA BASILE	ITALIA LANDOLFI
ASSUNTA CAPUTO	SANTINO LEPORE
GIUSEPPE A. CARBONE	CLEMENTE LISANTI
GIOVANNI CARIELLO	EDUARDO MAGALDI
LUCA CARLEO	FERNANDO MASTURSI
BONAVENTURA D'ACUNTO	RENATO MASTURSI
GIOVANNI D'ACUNTO	GIUSEPPINA MURANO
CLOTILDE DE LUCIA	CATERINA NITTO
DONATO A. IMBRENDA	CARLA PICCIOTTI
IOLANDA DEL MONTE	LUCIA PUCCIARIELLO
DON MARIO GIGANTE	GIUSEPPE RE
CONCETTA GRASSI	ARMANDO ROBERTAZZI

AMELIA SALIMBENE
ANNUNZIATA SALIMBENE
ANTONIO SALIMBENE
FERDINANDO SALIMBENE
DON GIOVANNI SALIMBENE
GEMMA VINCI SALIMBENE
CARMELA SCIARRILLO

VITA LUCIA SCIARRILLO
PASQUALE TORELLA
NICOLA TUOZZO
MARIA R. VERDERESE
BENITO VITAGLIANO
FRANCESCO VOLPE
GIUSEPPE ANTONIO VOLPE

In occasione del 70° anniversario di quella strage ci sembra giusto restituirne alla comunità la memoria nel modo più completo possibile.

Questo libro rappresenta, infatti, il tentativo di mettere insieme, per la prima volta dopo settanta anni, tutte le informazioni che è stato possibile raccogliere fino ad oggi attraverso un lungo e faticoso lavoro di ricerca, condotto insieme ad alcuni preziosi collaboratori a cui va la mia più sincera gratitudine.

Si tratta però soltanto di un primo tentativo di raccontare quanto accadde, che ci auguriamo possa essere progressivamente arricchito e rielaborato nei prossimi anni grazie alla raccolta di nuove testimonianze.

Questo piccolo libro vuol'essere, infine, anche un invito ed uno stimolo all'intera comunità buccinese ad impegnarsi nel recupero della propria memoria, che è parte fondamentale e fondante della propria identità di uomini e di cittadini.

Buccino, 16 settembre 2013

EMANUELE CATONE



BARTOLOMEO GATTO
Vite in gioco (2005)

INDICE GENERALE

<i>Premessa</i>	p. 5
Lo sbarco di Salerno e i bombardamenti sul salernitano	» 9
La guerra a Buccino prima del 16 settembre 1943	» 13
I tedeschi a Buccino	» 17
Mercoledì 15 settembre 1943	» 23
Giovedì 16 settembre 1943	» 27
Il mitragliamento	» 39
Il bombardamento	» 53
Le vittime del 16 settembre 1943	» 67
Dopo il bombardamento	» 69
La partenza dei tedeschi e l'arrivo degli Alleati	» 71
Il pittore maltese Willie Apap a Buccino	» 75
<i>Note</i>	» 79
<i>Bibliografia</i>	» 83

QUESTO LIBRO
GRAZIE ALLA CURA
E ALL'INDUSTRIA
DELLA **GRAFICA MARTINO**
È STATO
STAMPATO E REALIZZATO
A **BUCCINO**
PER LE EDIZIONI
BUCCINO NELLA STORIA
NEL MESE DI
SETTEMBRE
DELL'ANNO
DUEMILATREDICI

DA VOLCEI A BUCCINO

Studi e Documenti
per la storia di Buccino
in età moderna e contemporanea

1

La memoria conta veramente
solo se tiene insieme
l'impronta del presente
e il progetto del futuro,
se permette di fare
senza dimenticare quel che si voleva fare,
di diventare senza smettere di essere,
di essere senza smettere di diventare.

ITALO CALVINO

Contributo di Stampa
CinqueEuro